

**Pasticceria** Un corso-evento domani nei luoghi della Torre del Parco

# Il panettone e i suoi segreti

“Il panettone e i suoi segreti”, il corso-evento firmato Arte Bianca, inaugurato domenica 9 dicembre negli splendidi ambienti del castello angioino di Parabita, fa il bis. **Domani**, domenica 16 dicembre alle 17.00, **Antonio Campeggio**, maestro pasticcere di rinomata fama, salirà nuovamente in cattedra, e questa volta nelle ampie sale del maniero medievale “Torre del Parco” a Lecce.

Ad affiancarlo sarà **Andrea Serravezza**, chef di grande professionalità e creatività che da sempre privilegia i prodotti del territorio, ambasciatore della filosofia di Campagna Amica di Coldiretti Lecce e dei menù a chilometro zero.

\*\*\*

Storia e origini, materie prime, tecniche di preparazione, procedimenti e decorazioni gli argomenti in programma, per una lezione che mira alla preparazione del “panettone perfetto”. Un prodotto prettamente artigianale, ottenuto esclusivamente con lievito madre, e frutto di una lunga e attenta preparazione.

Non mancheranno interessanti momenti di “contaminazione gastronomica”, grazie all’inserimento di materie prime prettamente salentine provenienti dalla terra, nel rispetto del protocollo meneghino. L’olio extra vergine di oliva, le olive celline, prodotti dai soci di Coldiretti Lecce nell’ottica della qualità e della genuinità, i fichi e il mirto salentino gli ingredienti d’eccezione che saranno sapientemente mixati dai due maestri dell’arte culinaria.



Fasi di lavorazione del panettone in una foto di Bevilacqua

## Con Antonio Campeggio e Andrea Serravezza

Tutti i partecipanti riceveranno testi e schede tecniche, oltre ad un cadeau firmato Arte Bianca: un calendario da muro 2013 che, attraverso suggestive immagini, parla dell’etica di una realtà come Arte Bianca inserita, per il secondo anno consecutivo, ai vertici della pasticceria italiana dalla rinomata Guida targa Gambero Rosso.

Il calendario, le cui immagini sono della fotografa salentina Emanuela Rizzo, è stato ideato nel concept da Ideazione-creative factory di Laura Stefanelli e Studio In-Adc.It.

Il corso, infine, sarà occasione per il lancio di una campagna sociale: con l’acquisto di un panettone artigianale firmato Arte Bianca, infatti, per tutto il mese di dicembre, sarà

devoluto un euro all’associazione “Le vie dell’acqua onlus”, sodalizio che mira al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni del Mozambico e che vede, tra i suoi fondatori, anche l’ordine delle Suore Discepolo di Gesù Eucaristico. I frutti della campagna di solidarietà saranno resi noti entro la prima settimana di gennaio 2013, mediante comunicati per la stampa e attraverso tutti gli strumenti di comunicazione social mediale di Arte Bianca.

\*\*\*

L’evento è riservato ad un numero chiuso di partecipanti.

**Info e iscrizioni**  
al n. 347.473323  
[www.artebianca.le.it](http://www.artebianca.le.it)  
[www.torredelparco.com](http://www.torredelparco.com)

**Cultura&Territorio** Un ciclo di incontri all’Open Space di Palazzo Carafa

## Le antiche civiltà del Salento

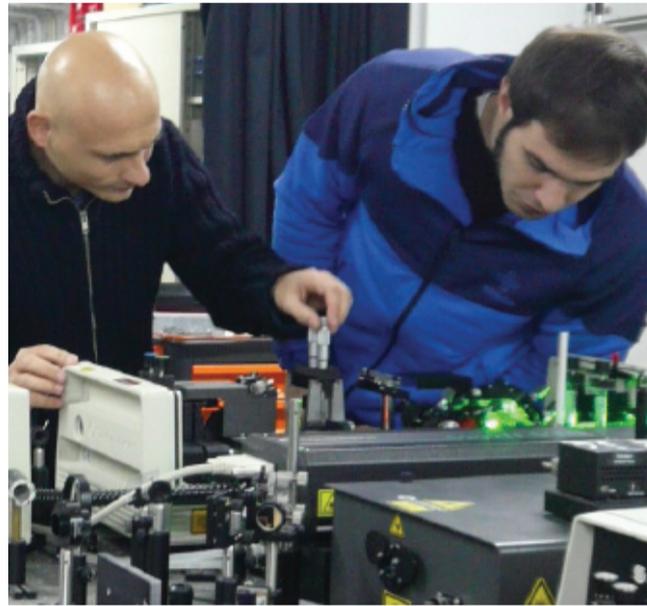
A via il prossimo martedì il ciclo di conferenze del progetto *Le antiche civiltà del Salento - L’apporto dell’Università del Salento e di altri studiosi alla conoscenza del territorio*. Il primo appuntamento è fissato per **martedì 18 dicembre**, alle 18.30, all’**Open Space** di Palazzo Carafa, a relazionare **Isabella Caneva**, docente di Preistoria del Vicino e Medio Oriente, su **“Ex Oriente lux. L’origine dell’agricoltura”**.

Ecco di seguito gli appuntamenti che seguiranno: sabato 12 gennaio 2013, con **Elettra Ingravallo**, docente di Paleontologia, “Inizio della frequentazione umana nel Salento”; sabato 2 febbraio, **Riccardo Guglielmino**, docente di Archeologia e Antichità Eggee, “Il mondo Minoico - Miceneo in rapporto con il Salento”; sabato 23 febbraio, **Grazia Semeraro**, docente di Archeologia della Magna Grecia e della Sicilia “le prime fasi della Civiltà Messapica”; sabato 16 marzo, **Aldo Siciliano**, docente di Numismatica greca e romana “La monetazione Messapica”; sabato 6 aprile, **Francesco D’Andria**, docente di Archeologia e storia dell’arte greca, direttore Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici

ci “Le città dei Messapi”; sabato 27 aprile, **Liliana Giardino**, docente di Urbanistica del Mondo classico “L’età ellenistica nel Salento”; sabato 18 maggio, **Corrado Notario**, Coordinatore Museo Diffuso di Cavallino/ Università del Salento “Cavallino: dalla città Messapica al Museo Diffuso”; sabato 8 giugno, **Antonio Costantini**, Studioso del territorio “La Casa a corte e il Mignano”; sabato 22 giugno, **Giovanni Mastronuzzi**, ricercatore di Archeologia classica “Culti e rituali funerari”. Il progetto vuol dare una comunicazione sistematica della Storia del Salento dalle origini della civiltà sino al periodo normanno, vale a dire per le migliaia di anni che videro lo sviluppo della nostra terra e che solo nell’ultimo quarto di secolo, grazie all’impegno ed alla ricerca soprattutto dell’Università del Salento, ha assunto un rilievo che esce fuori dal mito e dalla leggenda che ha sempre accompagnato gli autori antichi. Firmano la locandina dell’iniziativa l’Associazione Vivere Lecce, l’Università del Salento, la Facoltà Teologica Pugliese - Istituto Superiore di Scienze Religiose e l’Amministrazione Comunale di Lecce.

**Ricerca** Progetto di frontiera per la Fisica

## A nanoscienze via a Polaflow



Il laboratorio dell’Istituto di nanoscienze

Prende la via oggi ai laboratori *Nnl* dell’**Istituto nanoscienze Cnr** di Lecce, il progetto **Polaflow**, ricerca di frontiera che si è aggiudicata uno dei prestigiosi finanziamenti dello European Research Council dedicati alle migliori idee di ricerca del continente europeo.

Il progetto si svilupperà in cinque anni di ricerca finanziati con un milione e mezzo di euro, e l’obiettivo di studiare fenomeni quantistici come i fluidi di polaritoni in materiali semiconduttori. Capofila del progetto **Daniele Sanvitto** giovane ricercatore di CnrNano, che coordinerà anche i partner internazionali Università Autonoma di Madrid e Fondazione Forth di Creta.

\*\*\*

“Unico criterio di selezione, l’eccellenza scientifica”, questa la rigorosa regola con cui lo European Research Council (Erc) assegna gli Starting Grants 2012 finanziamenti dedicati a progetti di frontiera e ricercatori di talento con l’obiettivo di riconoscere le idee migliori, e dare visibilità ai migliori cervelli in Europa”. Il progetto **Polaflow** proposto da Daniele Sanvitto è tra i 563 progetti approvati su oltre 4700 presentati nel 2012.

Acronimo di *Polariton condensates: from fundamental physics to quantum based devices*, **Polaflow** è dedicato allo studio di particelle quantistiche, dette polaritoni, nei materiali semiconduttori. “Si

tratta di particelle che nascono dalla forte interazione tra luce e materia” spiega Daniele Sanvitto “che permettono ai fisici di studiare una classe di fenomeni quantistici particolari, come la superfluidità in condensati di Bose-Einstein, che fino a pochi anni fa si osservavano solo in sistemi a temperature prossime allo zero assoluto”.

“Il nostro progetto apre un settore promettente e inesplorato, lo studio dei polaritoni nei semiconduttori, con possibili ricadute in dispositivi di carattere tecnologico oltre che di fisica fondamentale” prosegue il ricercatore, che conclude: “Grazie alle tecniche di spettroscopia avanzata messe a punto nei nostri laboratori studieremo il comportamento superfluido dei polaritoni nei semiconduttori. Il passo successivo sarà realizzare porte logiche basate su fluidi di polaritoni, in pratica dispositivi che pur essendo fatti di materiale semiconduttore, come gli attuali processori, saranno totalmente alimentati dalla luce”.

Daniele Sanvitto, ha un curriculum che parla europeo. Dopo una laurea in fisica all’Università La sapienza di Roma, ha conseguito un dottorato a Cambridge, e proseguito l’attività di ricerca all’Università Parigi 6, all’Università di Sheffield, e infine all’Università Autonoma di Madrid. Dall’ottobre 2010 Daniele Sanvitto è primo ricercatore, presso i laboratori NNL dell’Istituto nanoscienze del Cnr di Lecce.